## **MalpensaNews**

## I giovedì di Alzheimer cafè Accorsi a Busto Arsizio tra terapie e sostegno

Orlando Mastrillo · Tuesday, March 5th, 2024

Secondo le più recenti statistiche non solo l'età media della popolazione è sempre più alta (a Busto gli over 65 sono 22.000), ma sono in aumento anche le malattie neurologiche che affliggono gli anziani, con grandi ripercussioni sulla vita delle famiglie e dei caregiver.

Ecco perché è fondamentale poter contare su una rete di supporto sia per la persona affetta da demenza (in provincia sono quasi 18.000) sia soprattutto per coloro che se ne prendono cura.

Oggi è stato presentato il progetto Alzheimer Cafè Accorsi che, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, offre una serie di iniziative gratuite per i caregiver utili ad alleggerire la fatica che si trovano a dover affrontare nel quotidiano.

Si tratta di appuntamenti settimanali che si svolgono in **Casa di Corte Nuova** (Alisei Cooperativa Sociale Onlus) in viale della Repubblica, 44, su vari temi, dalle terapie non farmacologiche (musicoterapia e arteterapia) al sostegno psicologico, agli aspetti amministrativi che riguardano certe situazioni fino a un percorso di yoga e meditazione per imparare a gestire l'ansia.

**Alzheimer Cafè Accorsi** è anche sui social (Facebook e Instagram) con contenuti sui temi della cura e della demenza con informazioni pratiche e teoriche che possono contribuire a dare una mano.

«Si tratta di servizi sempre più fondamentali per una società che vuole mantenere gli anziani a domicilio e ricorrere alle strutture residenziali solo quando non ci sono più alternative – ha commentato **l'assessore all'Inclusione sociale Paola Reguzzoni** -. Queste malattie sono spesso tenute nascoste: anche grazie a queste iniziative si può arrivare a conoscere meglio la malattia, e quindi a togliere il velo di vergogna che avvolge queste situazioni, restituendo dignità alle persone ammalate e sostituendo i ricordi che a mano a mano perdono con esperienze positive. Purtroppo c'è molto da fare, perchè non c'è sensibilità sociale verso queste tematiche, manca la capacità di accogliere e comprendere i bisogni di queste persone e delle loro famiglie».

«Guarire dalla demenza non è possibile, ma i caregiver possono prendere in carico la persona che ha perso la capacità di essere se stessa e reincontrarla in modo diverso con quello che la malattia lascia. La gentilezza della cura passa da familiari che non vanno in crisi i e noi cerchiamo proprio di aiutarli in questo senso» – hanno aggiunto **Stefania Maffei e Sara Gioia della Direzione di Alzheimer Cafè Accorsi.** 

Qui gli appuntamenti previsti per il mese di marzo.



This entry was posted on Tuesday, March 5th, 2024 at 4:57 pm and is filed under News You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.